la Repubblica A&F AFFARI&FINANZA

Settimanale

Data 06-02-2017
Pagina 28
Foglio 1

[IL CASO]

Il rebus dei giovani a basso reddito e con partita Iva



Fausto Amadasi, presidente di Cipag

Tra gli adattamenti normativi specifici al Jobs act del lavoro autonomo richiesti da Adepp c'è anche la questione dei Neet: è necessario includere in questa categoria i giovani professionisti con reddito basso in possesso di una partita iva, proprio per dargli la possibilità di accedere a una serie di misure e incentivi come Garanzia giovani. In realtà su questo si sono attivati, in tempi non sospetti, anche i gemoetri come spiega Fausto Amadasi il presidente di Cipag: «Come geometri stiamo lavorando da quasi un anno per consentire agli oltre 15.000 giovani in possesso dell'abilitazione alla libera professione di usufruire delle agevolazioni previste per l'inserimento nel mondo del lavoro. La possibilità anche per i giovani geometri di accedere ai programmi previsti per Garanzia Giovani ci consentirà di proseguire nello sforzo che la categoria sta compiendo per avere il ricambio generazionale indispensabile ad affrontare le sfide future di una professione in continua evoluzione e che deve tenersi costantemente al passo con le nuove tecnologie. Facilitare l'accesso ai benefici previsti per i Neet anche ai giovani che hanno un reddito basso nei primi anni di attività rappresenterebbe un ulteriore spinta per contrastare il fenomeno della "mortalità" delle partite Iva nei primi anni di attività che, pur contenuto (il 67% dei geometri che inizia la professione dopo 10 anni è ancora in attività), potrebbe trovare nelle forme di agevolazioni previste da Garanzia Giovani le motivazioni per superare le difficoltà contingenti e continuare nella professione». *(c.ba.)*

©RIPRODUZIONE RISERVATA


lavoro & professioni

Sul welfare dei professionisti è battaglia in Parlamento

Codice abbonamento: 133103

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.